VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

Responsabili dell'elaborato

Dott. Rocco Ceravolo

Dott.ssa Stefania Tarantino

Dott.ssa Maria Viscomi

COMUNI: RENDE - CASTROLIBERO

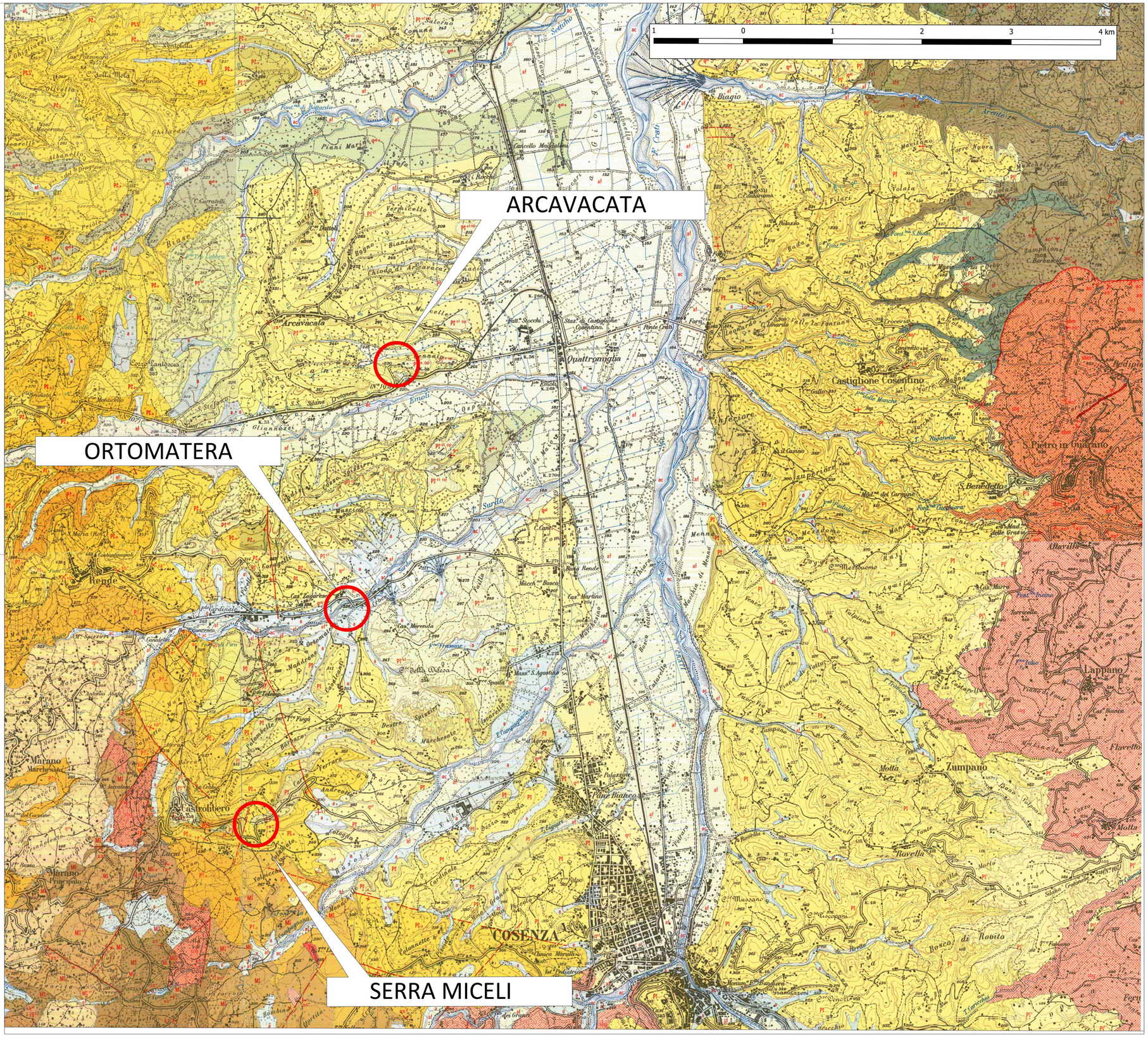
INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Rif. All. Comune di Rende 1^ Pr.
DN 150 (6'') – DP 26 bar,
in Comune di Castrolibero (CS)

(4500150)
Met. Pisticci–Sant'Eufemia
DN 400 (16'') – MOP 50 bar,
Dismissione Imp. n.4500150/23,
in Comune di Rende (CS)

TAVOLA

REN II



LEGENDA

AREA DI INTERESSE

Alluvioni mobili, ciottolose e sabbiose, dei letti fluviali.

Alluvioni fissate dalla vegetazione o artificialmente.

Prodotti di dilavamento e solifluzione, talora misti a materiale alluvionale.

Depositi di frana, con blocchi anche cospicui in corrispondenza alle scarpate del cataclisma.

Coniciti di deiezione.

Depositi: conglomeratici, giallo-bruno-rossastri, di antichi terrazzi fluviali. I ciottoli, ben arrotondati, sono immersi in una matrice sabbiosa localmente limosa. I depositi del fianco sinistro della valle del T. Campagnano, in sinistra idrografica del F. Crati, sono costituiti da conglomerati misti a materiale di origine alluvionale ed a detriti di pendio. Questi depositi sono discretamente costipati e presentano una modesta resistenza all'erosione. Permeabilità generalmente elevata.

Superiori

Conglomerati e ghiaie, da brun-rossastri, con ciottoli ben arrotondati di rocce cristalline e una matrice sabbiosa grossolana. Non fossiliferi. Si tratta di un complesso chiaramente regressivo e probabilmente in parte di origine continentale. Localmente il passaggio alle sabbie. I sottostanti è graduale ed avviene con intercalazioni sabbiose. Questo complesso, che affiora in modo discreto, è ben costipato e presenta una discreta resistenza all'erosione. Permeabilità elevata.

Sabbie bruno-chiare, generalmente a grana da fine a media (M). Ad est del fiume Crati, verso la Sila, e fanno blocchi sotto intersezioni sinistra del fiume Crati, sono sovrapposte ad argille e sono ricoperte, lo osservato, con una certa frequenza, livelli cementati, talora grossolani. Nella zona di Cozzo della Difesa le sabbie sono spesso conglomeratiche con piccoli ciottoli e ghiaia e sono intercalate da livelli sabbiosi e sottili conglomerati. Questi ultimi, di colore giallo-bruno, sono costituiti da elementi arrotondati (P). Contengono variabili microfauna e foraminiferi, come **Ammonia beccarii** (LINNÉ), **Virgulina schreibersiana** CZJZEK, **Bulimina marginata** D'ORBIGNY, **Uvigerina mediterranea** HOFKER, **Globigerina bulloides** D'ORBIGNY, **Globigerina inflata** D'ORBIGNY, **Globigerina praebulla** CUSHMAN, **Globigerina quinqueloba** NATLAND, **Globorotalia inflata** (D'ORBIGNY), **Globorotalia scitula** (BRADY), **Cyprina islandica** (LINNÉ), **Cyprina islandica** LINNÉ, **Glycymeris glycymeris** (LINNÉ), **Ostrea edulis** LINNÉ, **Pecten jacobaeus** (LINNÉ). Questo complesso, in genere discretamente costipato, presenta una modesta resistenza all'erosione; questa è più elevata nelle aree con frequenti intercalazioni arenacee. Permeabilità generalmente elevata.

Medio-superiore

Argille siltose grigio-chiare (gp). Localmente il passaggio alle sabbie è medio graduale ed avviene con intercalazione di strati argillosi e sabbiosi; ciò è stato indicato con un limite puntaggiato. Contengono una microfauna e foraminiferi del Pliocene medio-inferiore, come **Globorotalia margarita** (D'ORBIGNY), **Epistomina frigida** (CUSHMAN), var. **praecalcar** (I. MARKS), **Globigerina inflata** (D'ORBIGNY) e **Rotvalinaria bradyana** (VORPSI), **Globigerina bulloides** D'ORBIGNY, **Globigerina praebulla** CUSHMAN, **Neogloboquadrina dutertrei** (D'ORBIGNY), var. **dutertrei** (D'ORBIGNY), **Neogloboquadrina pachyderma** (EHRENBERG), **Sphaeroidinella dehiscens** (PARKER & JONES), **Sphaeroidinella dehiscens** (PARKER & JONES) var. **immature** (CUSHMAN), **Globigerinoides sacculifer** (BRADY), **Globigerinoides trilobus** (REUSS), var. **trilobus** (REUSS), **Globigerinoides trilobus** (REUSS), var. **sacculifer** (BRADY), **Globigerinoides trilobus** (REUSS), var. **quadrilobatus** (D'ORBIGNY), **Globorotalia scitula** (BRADY), **Globorotalia inflata** (D'ORBIGNY), assieme a brizoi e frammenti di macrofauna. Questo complesso presenta scarsa resistenza all'erosione e bassa permeabilità.

Argille siltose del tutto simili alle precedenti, ma in corrispondenza di affioramento con una sola plaga che, nell'area del F.213 a nord, contiene microfauna del Pliocene medio oltre che del Calabriano.

Medio-inferiore

Sabbie bruno-chiare, talora gialliastre, a grana da media a grossolana. Localmente con strati di arenarie tenere. Contengono una microfauna variata con foraminiferi bentonici e planctonici, fra cui: **Globigerina bulloides** D'ORBIGNY, **Globigerina praebulla** CUSHMAN, **Globigerina inflata** (D'ORBIGNY), **Globorotalia scitula** (BRADY), **Globorotalia conoscopa** TODA, **Globorotalia inflata** (D'ORBIGNY), **Cassidulina neocarinata** THALMANN. Macrofauna localmente abbondante, comprendente: **Dentalia tetragona** LINNÉ, **Cerianthus lehanoi** LINNÉ, **Nassarius semistriatus** BROCCHI e flaro **Ficula decussata** (LINNÉ). Questo complesso, in genere discretamente costipato, presenta una resistenza all'erosione e bassa permeabilità.

Calabriano

Argille siltose e marnose grigio-chiare. Contengono in genere una ricca e variata microfauna a foraminiferi del Pliocene inferiore, comprendente: **Globorotalia hirsuta** (D'ORBIGNY), **Sesonilina helicina** (COSTA), **Uvigerina rustica** CUSHMAN, **Siliquadrea siliquadra** BRUNETTI e **Planorotalina siberiana** KOMANDIN. Questo complesso presenta scarsa resistenza all'erosione e bassa permeabilità.

Superiore

Calcari evaporitici bianco-giallastri, generalmente tenere e vacuolari, talora brecciate. Sono intercalati da marne, argille e sabbie e possono raggiungere uno spessore considerevole (oltre i 30 m). Ai gli strati calcarei sono intercalate marne, silti ed argille, generalmente non fossiliferi. Questo complesso presenta in genere una discreta resistenza all'erosione. Permeabilità moderata.

Messiniano

Argille siltose, argille marnose e silte, grigi e biancastri; localmente con intercalazioni di silte sabbiosi e marne, violacei. In parte non fossiliferi. Si tratta di un complesso chiaramente regressivo e probabilmente, in richie e variate; contengono abbondanti specie planctoniche, fra cui: **Globorotalia menardii** (FORNASINI), **Globoturborotalia rubescens** (HOFKER), **Globigerina bulloides** D'ORBIGNY, **Globigerina praebulla** CUSHMAN, **Globigerina quinqueloba** NATLAND var. **quadrilocularis** (PHLEGER & PARKER), **Globigerina bradyana** (VORPSI), **Globigerina inflata** (D'ORBIGNY), **Globigerina obliquus** (BOLLI), **Globigerina obliquus** (BOLLI) var. **quadrilocularis** (PHLEGER & PARKER), **Uvigerina mediterranea** HOFKER var. **peregrinaria** (LIPPARINI) e **Rotvalinaria peregrinaria** (LIPPARINI). Questo complesso presenta scarsa resistenza all'erosione e bassa permeabilità.